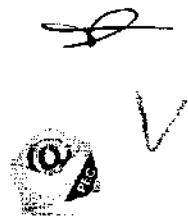




REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



Consiglio regionale della Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 16/03/2017  
nr. 0001886  
Classifica I.G.4.Facc. 59 - 2012  
01 - 00 - 00



- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Ugo Cappellacci  
On. Pietro Pittalis  
On. Oscar Cherchi  
On. Giuseppe Fasolino  
On. Ignazio Locci  
On. Alberto Randazzo  
On. Marco Tedde  
On. Edoardo Tocco  
On. Stefano Tunis  
On. Alessandra Zedda  
- Gruppo Forza Italia Sardegna

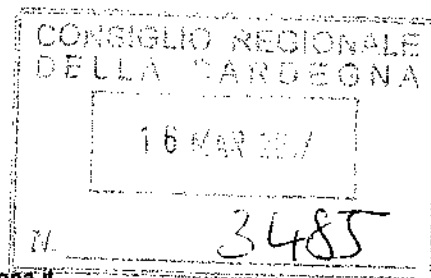
e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.991/A sulla proroga al 2020 della scippo di risorse regionali tramite lo strumento degli accantonamenti. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.693 del 6 marzo 2017 inviata dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



SA + S. Pas

1.6.2.1

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 06/03/2017  
nr. 0001671  
Classifica I.8.4. Fasc. 69 - 2012  
81-00-80



PEC

1607

REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO



Ufficio di Gabinetto

1607  
311

Regione Autonoma della Sardegna  
Off. Gab. Assessorato Programmazione  
Prot. Uscita del 06/03/2017  
nr. 0000693  
Classifica I.8.4  
13-00-00

Cagliari,

> Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
della Regione Autonoma della Sardegna



Oggetto: INTERROGAZIONE CAPPELLACCI - PITTALIS - CHERCHI Oscar -FASOLINO -  
LOCCI - RANDAZZO - TEDDE - TOCCO - TUNIS - ZEDDA Alessandra, con richiesta  
di risposta scritta, sulla proroga al 2020 dello scippo di risorse regionali tramite lo  
strumento degli accantonamenti.  
N.991/A del 7 febbraio 2017.  
TRASMISSIONE ELEMENTI DI RISPOSTA SCRITTA

In riferimento alla Vostra richiesta sull'interrogazione in oggetto a firma del consiglieri  
Cappellacci, Pittalis, Cherchi Oscar, Fasolino, Locci, Randazzo, Tedde, Tocco, Tunis, Zedda  
Alessandra si trasmettono i seguenti elementi di risposta.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

D'ordine dell'Assessore  
Il Capo di Gabinetto  
Anna Pireddu

*Anna Pireddu*



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E FISCALITÀ E ASSESSATO DEI SUOI TERRITORI  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMATION FINANCIERE ET FISCALE E ASSESSATO DEL TERRITOIRE

Lo scorso 31 gennaio il Governo ha presentato alla Regione Sardegna una proposta di accordo sul contributo di finanza pubblica nel settore sanitario per gli anni 2017-2019, in attuazione del comma 680 della L. 208/2015 e del comma 392 della L. 232/2016, che prevede nuovi accantonamenti nel triennio per 344 milioni di euro.

Su questa proposta la Regione ha già espresso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'impossibilità di esprimere una qualsivoglia forma di intesa in quanto lesiva del diritto costituzionale della Regione alla propria autonomia economico-finanziaria, nonché contraria ai precedenti accordi con lo Stato in materia di finanza pubblica. Infatti, oltre ad avere ulteriori accantonamenti, la Sardegna dovrebbe comunque coprire con le risorse proprie i costi crescenti della sanità (farmaci innovativi ad alto costo, piano vaccinale, stabilizzazione personale), proporzionali all'incremento del fabbisogno sanitario nazionale standard per il 2017, senza peraltro beneficiare in alcun modo del FSN (dal 2007 la Regione Sardegna provvede al finanziamento del servizio sanitario sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio statale).

La Regione Sardegna ha formalmente impugnato nel 2016 il predetto comma 680 della legge 208/2015, che ha istituito i nuovi accantonamenti a partire dal 2017, e più di recente il comma 528, articolo 1 della legge di bilancio 2017 (n. 232/2016) che li proroga fino al 2020, proponendo ricorso innanzi la Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità di tali disposizioni.

Inoltre, in occasione dell'incontro tenutosi a Roma il 16 febbraio u.s. tra l'Assessore regionale della Programmazione Raffaele Paci e il sottosegretario agli Affari Regionali Gianclaudio Bressa, la Regione ha ufficialmente aperto con il Governo una nuova Vertenza Sardegna al fine di procedere alla revisione del Patto bilaterale sulla finanza pubblica stipulato nel 2014. L'obiettivo è quello di ottenere, a partire dal 2018, una drastica riduzione degli accantonamenti sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, perché una regione insulare e periferica quale la Sardegna ha bisogno di politiche specifiche per uscire dalla crisi e deve essere messa in condizione di poterle finanziare con la piena disponibilità delle proprie entrate statutarie.